

PEI

CONSULTAZIONE:

I componenti del c.d.c. devono consultare la documentazione riferita ai soggetti DVA presente in classe, possibilmente prima dell'inizio delle lezioni o nelle prime settimane di lezione. Le documentazioni, in questa fase di transizione, sono in parte cartacee, in parte digitali e depositate presso la segreteria alunni che le conserva e le ha organizzate in collaborazione con la Funzione Strumentale BES. Per la consultazione è necessario prendere appuntamento con la Funzione Strumentale BES che cercherà di fissare i momenti opportuni per far visionare i fascicoli ai docenti coinvolti nel PEI.

REDAZIONE:

Il PEI va redatto da tutti soggetti che concorrono alla formazione del soggetto disabile che frequenta la scuola. È molto probabile che l'insegnante di sostegno svolga un ruolo prevalente, ma non esclusivo, perché tutti gli insegnanti della classe vanno coinvolti, come anche la ASL e la famiglia. Ricordiamo che «La responsabilità dell'integrazione dell'alunno con disabilità e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è, al medesimo titolo, dell'insegnante di sostegno, dell'insegnante o degli insegnanti di classe o di sezione e della comunità scolastica nel suo insieme. Ciò significa che non si deve mai delegare al solo insegnante di sostegno l'attuazione del "progetto educativo individualizzato" poiché in tal modo l'alunno verrebbe isolato anziché integrato nel contesto della classe o nella sezione, ma che tutti i docenti devono farsi carico della programmazione e dell'attuazione e verifica degli interventi didattico-educativi previsti dal piano individualizzato» (CM 250/1985). Durante l'incontro del GLO si può discutere la bozza di PEI proposta, analizzando eventuali punti controversi e cercando di arrivare a una versione su cui tutti sono d'accordo.

Il modello del PEI utilizzato dalla scuola segue il DM num. 153 1/08/23 e DM 29 dicembre 2020, n. 182.

CONSEGNA:

Entro il 30 ottobre: è una scadenza non perentoria e in casi particolari e motivati si può quindi derogare. Il PEI va approvato "di norma" entro ottobre (decreto art. 7 comma 2 lettera g) e questo significa che è una regola che ammette eccezioni, ma devono rimanere tali. Soprattutto, occorre da subito applicare le misure adatte a una migliore inclusione, che gli insegnanti possono comunque adottare nella loro autonomia didattica. Personalizzazione e individualizzazione, infatti, sono strategie che fanno parte del "fare scuola" per tutti gli alunni.

Come scuola crediamo opportuno dare tempo ai componenti del GLO di accordarsi, coordinarsi ed effettuare un'osservazione sistematica della classe e del soggetto DVA, per tal motivo siamo soliti stabilire una data approssimativa di consegna intono a metà novembre (compilazione PEI FINO SEZIONE 10 COMPRESA).

Il PEI quando è stato redatto deve contenere tutte le firme dei componenti del GLO (il foglio firme può essere stampato per praticità ed essere firmato dai componenti del GLO; quando completo poi può venire scannerizzato ed inviato digitalmente insieme al documento PEI redatto- PEI iniziale fino alla sezione 10). La segreteria invia al genitore per conferma in maniera che tutto sia protocollato: qualche genitore però viene di persona perché ha difficoltà a usare il computer. Talvolta si può firmare cartaceo in sede di GLO.

Il PEI viene condiviso nel registro elettronico (su RELAZIONI, visibile solo ai docenti), consegnato in versione digitale alla Segreteria e alla Funzione Strumentale BES che si occuperanno di controllarlo ed eventualmente inviarlo per una firma digitale al neuropsichiatra che ha in carico il DVA.

Entro e non oltre il 15 giugno si consegna invece con le stesse modalità esplicitate sopra la VERIFICA FINALE DEL PEI (vedi allegato "REDAZIONE PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO").

Entro il 30 giugno, ad oggi, è stata anche redatta e consegnata alla Funzione Strumentale e caricata sul registro elettronico (nella sezione RELAZIONI visibile solo ai docenti) la RELAZIONE FINALE centrata sul caso DVA in carico. Si è utilizzato un modello proprio dell'Istituto. Varrà valutato nel corso dell'anno e all'interno dei Dipartimenti se continuare ad utilizzare tale modello.

GLO

QUANTI

Gli incontri del GLO sono tre: uno iniziale, uno intermedio, e uno per la verifica finale (norma di riferimento è il DL 66/17 che rimane pienamente in vigore anche dopo la sentenza del TAR. Vedere in particolare l'art. 7 c. 2 lettera h: h) *[Il PEI] e' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.*

Sono pertanto previsti almeno tre incontri:

– uno entro ottobre per la redazione del PEI valido per l'anno in corso;

- uno alla fine dell'anno, entro giugno, per la redazione di un PEI in via provvisoria per l'anno successivo coincidente, per gli alunni che già hanno un PEI in vigore, con la verifica finale l'approvazione delle risorse;
- almeno uno di verifica intermedia.

A ogni incontro saranno invitati tutti i membri del GLO e si spera che almeno a qualcuno partecipino tutti, ASL compresa.

SOGGETTI PARTECIPANTI

- Consiglio di classe
- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale BES
- Famiglia e studente: per le scuole secondarie di secondo grado viene stabilita / assicurata la partecipazione ai GLO anche agli studenti e alla studentesse DVA. (DLgs 66/2017). La questione va gestita con buon senso, valutando le condizioni reali di applicazione e impostando eventualmente un percorso di autonomia che porti gradualmente lo studente a comprendere la funzione di questi incontri per partecipare nel modo più responsabile possibile, ma senza inutili forzature. Formalmente lo studente fa parte del GLO e quindi va sempre invitato, ma se non si presenta si procede ugualmente.
- ASL (neuropsichiatra, assistente sociale, educatore): la asl Toscana sud est ha reso noto di avere molti utenti e che per questo non potrà assicurare la presenza ai 3 GLO annuali; dà disponibilità per un GLO all'anno e solo in casi eccezionali e di particolare urgenza si rende disponibile per un secondo GLO.
- Eventuali soggetti che lavorano a livello formativo con il soggetto

Come scuola crediamo importante effettuare almeno 2 GLO annuali (uno a quadrimestre) cercando di rendere massima la partecipazione dei componenti. Nell'ultimo GLO si farà anche la proposta delle ore necessarie al sostegno del DVA per l'anno successivo (vedi allegato "REDAZIONE PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO")

COORDINAMENTO

I GLO vengono coordinati dall'insegnante di sostegno e dalla Funzione Strumentale BES. L'insegnante di sostegno della classe - o altro componente del c.d.c - redige il verbale (il modello del verbale è scaricabile dal sito della scuola nell'area BES) e lo condivide digitalmente entro due giorni lavorativi in versione digitale con il consiglio di classe sul registro elettronico (sezione RELAZIONI , visibile solo ai docenti), lo invia alla segreteria e alla Funzione Strumentale BES.